

# IL SANNIO

Fondatore LUCA COLASANTO

QUOTIDIANO

IL PRIMO QUOTIDIANO DI BENEVENTO

## Bufera in Giunta, De Lorenzo sbatte la porta

Data: 17-10-2007

«Adesso basta. Se il sindaco vuole estromettere Delvino, lo dica con chiarezza». Giuseppe De Lorenzo è un fiume in piena. L'assessore alla Mobilità non ha digerito l'ennesimo stop decretato dalla Giunta comunale al 'pacchetto viabilità', riproposto invano anche nella seduta svoltasi ieri sera a Palazzo Mosti.

Non si è trattato di una formale bocciatura, in quanto l'argomento non è stato posto in votazione, ma l'assessore non ha gradito l'atteggiamento dei colleghi di giunta che hanno ribadito la volontà di rinviare ancora le proposte di De Lorenzo, tra le quali figurano il progetto di videosorveglianza in centro, l'installazione di autovelox e semafori su arterie particolarmente pericolose, lo straordinario per i vigili urbani, il regolamento di Polizia municipale, predisposto dal comandante Francesco Delvino.

E sarebbe proprio il numero uno dell'ex lazzaretto il motivo del contendere, come spiega Giuseppe De Lorenzo: «La misura è davvero colma - tuona l'assessore - Da quando è arrivato Delvino non è stata approvata una sola delibera. Non può più essere una coincidenza. Devo ritenere invece che si tratti di una volontà precisa, quella cioè di fare la guerra a Delvino, «reo» di essere il frutto di un'intesa raggiunta in tal senso tra il sottoscritto e Sandra Lonardo Mastella. Il sindaco Fausto Pepe ha il dovere di dire con chiarezza che si vuole allontanare il comandante, perchè questo loro atteggiamento ha provocato l'autentica paralisi delle politiche di settore. Si tiene bloccata la delibera che riguarda l'approvazione del regolamento di Polizia municipale. Ma si rendono conto che senza quel regolamento non esiste, per legge, nemmeno il Corpo? Si rendono conto quanto è grave non approvare la delibera inerente lo straordinario ai vigili?».

Interrogativi che l'assessore ha rivolto anche ai colleghi di giunta nella turbolenta seduta di ieri, prima di lasciare infuriato Palazzo Mosti. Non è la prima volta che l'argomento determina scintille tra il titolare della Mobilità e i colleghi. «Eppure - aggiunge De Lorenzo - avevo anche accolto gli inviti a modificare opportunamente le proposte, come mi avevano chiesto nelle sedute precedenti. Non mi hanno nemmeno degnato di un minimo di attenzione. Dopo aver approvato una serie lunghissima di 'oboli' per manifestazioni varie, gli assessori, sindaco in testa, si sono alzati spensieratamente senza prendere in considerazione le mie proposte. Ma adesso è davvero troppo. Lo dico per la città. Questo atteggiamento penalizza le tante attività che abbiamo in cantiere e che permetterebbero di raggiungere risultati davvero importanti. A questo punto mi devono dire a che titolo il dirigente del settore Finanze, Lanzalone, prende parte a tutte le sedute di Giunta. Lo stesso dirigente - rivela De Lorenzo - che nei giorni scorsi si è scambiato parole di fuoco nel corso di una fitta corrispondenza intercorsa con il comandante Delvino e con il segretario generale, Orlacchio. Il sindaco - conclude l'assessore - deve fare chiarezza una volta per tutte e sbloccare questa assurda situazione».

Una bufera che evidentemente De Lorenzo aveva anche presagito. Ieri mattina l'assessore comunale è stato avvistato di buon'ora a villa Mastella a Ceppaloni. E a quanto pare il motivo della visita sarebbe stato proprio il pacchetto viabilità da discutere in Giunta in serata.

Questo articolo proviene da Il Sannio Quotidiano  
<http://www.ilsannioquotidiano.it>

La URL per questo articolo è:  
<http://www.ilsannioquotidiano.it/article.php?sid=27536>

Il Sannio Quotidiano  
ISSN 1724-286X - P.I.: 01059160620  
1999-2003 C Tutti i diritti sono riservati - Vietata la riproduzione, anche parziale, senza citare la fonte.